



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

## **Le decisioni del giudice civile tra esecuzione e ottemperanza**

Organizzato dall'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

-----

**30 novembre 2017**

Consiglio di Stato – Palazzo Spada

dalle ore 9,15 alle ore 17,00

**Responsabili del corso:** Caterina Criscenti, Alfredo Storto

### **Presentazione**

*E' sempre più frequente che l'esecuzione delle decisioni del giudice civile dotate della stabilità del giudicato venga esperita dagli aventi diritto sia con gli strumenti dell'esecuzione forzata civile sia con l'ottemperanza innanzi al Giudice amministrativo.*

*Da qui la necessità di avviare una riflessione sulla coesistenza processuale dei due mezzi esecutivi, mettendone a fuoco potenzialità e limiti reciproci, soprattutto con riguardo alle possibili interferenze derivanti da litispendenze ed esecuzioni parziali e anche alla luce delle potenzialità derivanti dal rinvio al codice di procedura civile operato dall'art. 39 del codice del processo amministrativo.*

*La premessa sarà costituita da un'indagine ricognitiva delle pronunce del giudice civile (sentenze, ordinanze e decreti) suscettibili di ottemperanza e delle diverse tecniche che le giurisdizioni messe a confronto adoperano per l'esecuzione dei titoli di formazione giudiziale.*

*Un focus ulteriore cercherà di cogliere il rapporto ottimale tra la tecnica di redazione della sentenza civile (compresa quella del Giudice del lavoro) e i poteri di interpretazione assegnati al Giudice amministrativo dell'ottemperanza. Verranno così esaminate ipotesi peculiari, emerse dalla pratica giudiziaria, che hanno posto in rilievo i temi della ricognizione del decisum civile, della possibilità e degli eventuali limiti all'integrazione e all'eterointegrazione del titolo, nonché della configurabilità della c.d. condanna implicita.*

*In definitiva, il corso, aperto anche alla partecipazione di magistrati ordinari, intende far emergere e mettere a punto, attraverso un metodo di necessità casistico, principi generali e tecniche redazionali consapevoli per dare puntuale e, ove possibile, uniforme corpo, nella sinergia tra Magistrature, al principio costituzionale ed europeo di effettività della tutela.*



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

## **30 novembre 2017**

**ore 9.15 - Saluto introduttivo**

- **Filippo Patroni Griffi**, *Presidente aggiunto del Consiglio di Stato, Direttore dell'Ufficio studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa*

**ore 9.30 - Le decisioni del giudice civile e il lodo arbitrale: l'ambito della cognizione, le tecniche di redazione, il titolo esecutivo e il contenuto ottemperabile.**

- **Clarice Delle Donne**, *Professoressa di diritto processuale civile nell'Università di Reggio Calabria*

**ore 10.30 - Il giudizio di ottemperanza come giudizio di esecuzione: le origini, le prospettive, le tecniche attuative.**

- **Fabio Francario**, *Professore di diritto amministrativo nell'Università di Siena*

**ore 11.30 - Pausa**

**ore 11.45 - Giudice amministrativo e provvedimenti del giudice civile: limiti, tecniche, accorgimenti, problematicità.**

- **Raffaello Tuccillo**, *Consigliere del Tar Calabria - Catanzaro*

**questioni per il dibattito:**

- l'eterointegrazione del titolo esecutivo nella prospettiva della Cassazione (S.U. 2 luglio 2012, nn. 11066 e 11067);
- i limiti derivanti dalla giurisdizione;
- le vicende successive alla formazione del titolo (mutamenti soggettivi e oggettivi);
- il rapporto tra gli atti dell'esecuzione forzata e gli atti del commissario *ad acta* nominato nell'ottemperanza (individuazione del criterio cronologico);
- il giudice dell'ottemperanza competente per territorio sui provvedimenti del giudice civile (C.d.S., III, ord. n. 4712/2017);
- i limiti alla compensazione dei crediti (C.G.A. Sez. Giur., 19 giugno 2017, n. 305);

**ore 13.00 - Pausa pranzo**



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

**ore 14.30 - Giurisdizioni a confronto: lo strumentario del giudice dell'esecuzione e quello del giudice dell'ottemperanza: dal titolo esecutivo al titolo da ottemperare. Rispettivi limiti, sovrapposizioni, interferenze, prospettive.**

- **Francesco Vigorito**, *Presidente di Sezione del Tribunale di Roma*
- **Fabrizio D'Alessandri**, *Consigliere del Tar Campania - Napoli*

**questioni per il dibattito:**

- la formula esecutiva;
- la condanna generica;
- l'ordinanza di assegnazione di somme *ex art. 553 c.p.c.*;
- l'ottemperanza della decisione del g.o. che disapplica in via principale l'atto amministrativo lesivo di diritti incompressibili;

**ore 15.30 - L'ottemperanza innanzi al giudice d'appello con particolare riguardo ai provvedimenti del giudice civile. Sintesi conclusiva.**

- **Fabio Taormina**, *Consigliere di Stato*

**questioni per il dibattito:**

- è possibile la litispendenza tra esecuzione forzata e ottemperanza?
- il grado di determinatezza del titolo e la frammentazione delle pronunce;
- il frazionamento del credito.

**ore 17.00 - Fine lavori**